



ENEL-EGI-11/08/2022-0019387

Enel Green Power Italia S.r.l.

00198 Roma - Viale Regina Margherita 125

Ministero della cultura

Soprintendenza Speciale per il PNRR
Via di San Michele, 22
00153 Roma
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Transizione Ecologica

Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali - Divisione V –
Procedure di Valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00145 Roma
VA@PEC.mite.gov.it

**Commissione Tecnica di verifica di
impatto ambientale VIA e VAS**

Via Cristoforo Colombo, 44
00145 Roma
ctva@pec.minambiente.it

e.p.c

Al Gabinetto del Ministro - SEDE

mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Alla Presidenza della Regione Siciliana

segreteriagabinetto@regione.sicilia.it

Regione Siciliana

Assessorato Regionale BB.CC. e dell'Identità
Siciliana
Dipartimento dei BB.CC. e dell'Identità
Siciliana
Via delle Croci, 8
90139 Palermo
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza BB.CC.AA, di Palermo

Unità operativa di base S17.3
Sezione per i beni paesaggistici e
demoetnoantropologici
Via Garibaldi 41 - Palazzo Ajiutamicro
90133 Palermo
sopripa@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: [ID_VIP: 6214] Procedura di VIA ai sensi dell'art.23 del D. lgs.152/2006 relativa al progetto di ricostruzione integrale (repowering) denominato "Sclafani Bagni", di 23 aereogeneratori, per una potenza complessiva installata di 17,84MW, con 6 nuovi aereogeneratori,

per una potenza complessiva pari 36MW, e dalle relative opere civili ed elettriche, con sistema di accumulo di energia (BESS) di potenza pari a 20MW, da realizzarsi nei comuni di Sclafani Bagni (PA) e Alia (PA) (di seguito il “Progetto”).

Proponente: Enel Green Power Italia s.r.l.

Osservazioni e richiesta di modifica, ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/90, del Parere tecnico istruttorio del Ministero della Cultura n. 2219-P del 04/08/2022 pubblicato sul sito del MITE con n. prot. 97878 del 5/08/2022.

Il sottoscritto Carlo Zorzoli, in qualità di Procuratore della Società Enel Green Power Italia S.r.l., con sede legale in Viale Regina Margherita, 125 – 00198 Roma, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 15416251005, R.E.A. RM – 1588939, Società partecipante al Gruppo IVA Enel con Partiva Iva 15844561009, PEC: enelgreenpoweritalia@pec.enel.it, (di seguito la “Società”);

PREMESSO CHE

in riferimento al Parere tecnico istruttorio emesso in data 04/08/2022 avente n. prot. 2219 – P, emesso dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (nel prosieguo anche “MIC”) e pubblicato sul sito del MITE con n. prot. 97878 in data 05/08/2022 (nel prosieguo il “Parere”), relativo alla procedura di VIA ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il Progetto di un impianto eolico, denominato “Sclafani Bagni”, Integrale ricostruzione di un impianto, sito nei Comuni di Sclafani Bagni (PA) e Alia (PA) [ID_VIP 6214],

PRESO ATTO

del contenuto del Parere, in ossequio a quanto disposto all’art. 10-bis della L. 241/1990 e, quindi, al fine di porre in evidenza gli elementi di fatto e di diritto che giustificano la modifica di detto Parere e l’adozione di un provvedimento avente contenuto diverso, la scrivente Società segnala le seguenti osservazioni.

Con riferimento al contenuto del Parere relativo allo stralcio o delocalizzazione dell’Aerogeneratore denominato SB-06 isolato, che interessa il crinale prospiciente, e che creerebbe, pertanto, un disallineamento nella disposizione complessiva del nuovo impianto, contrastando così con l’indicazione contenuta nelle Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili del D.M. 10-9-2010, Ministero dello sviluppo economico, AII. 4 “Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio”, punto 3.2 “Misure di mitigazione”, lett. i “preferire gruppi omogenei di turbine piuttosto che macchine individuali disseminate sul territorio”

si osserva che:

Prima osservazione.

in primo luogo, il Progetto prevede il potenziamento dell'esistente impianto eolico ubicato nei Comuni di Sclafani Bagni (PA) e Alia (PA), in località "Incatena-Cugno", costituito da 23 aerogeneratori, dei quali 9 di potenza nominale pari a 0,66 MW e 14 di potenza nominale pari a 0,85, per una potenza totale installata di 17,84 MW, attraverso l'installazione di nuove turbine eoliche in sostituzione delle esistenti, in linea con gli standard più alti presenti sul mercato, e consentirà di ridurre il numero di macchine da 23 a 6, per una nuova potenza installata prevista pari a 36 MW, diminuendo in questo modo l'impatto visivo, in particolare il cosiddetto "effetto selva".

Il Progetto risulta, inoltre, coerente con gli obiettivi comunitari stabiliti nella Direttiva di riferimento "*Clean energy package*" ed in particolare con quelli nazionali, contenuti nel "*Piano Integrato Energia ed il Clima (PNIEC)*", che prevede che "*per il raggiungimento degli obiettivi rinnovabili al 2030 sarà necessario non solo stimolare nuova produzione, ma anche preservare quella esistente e anzi, laddove possibile, incrementarla promuovendo il revamping e repowering di impianti. In particolare, l'opportunità di favorire investimenti di revamping e repowering dell'eolico esistente con macchine più evolute ed efficienti, sfruttando la buona ventosità di siti già conosciuti e utilizzati, consentirà anche di limitare l'impatto sul consumo del suolo.*"

Facendo riferimento alle ultime normative a disposizione, si evince come il Progetto proposto sia perfettamente in linea con il recente D.L. 31/05/2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" e, in particolare, rientra tra le "*Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999*" di cui all'Allegato I-bis del suddetto Decreto, che per le energie rinnovabili si focalizza proprio su "*ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente*".

In particolare, con riferimento al D.Lgs. n. 77/2021, **l'Art. 32** "*Norme di semplificazione in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e semplificazione delle procedure di repowering*", riporta la seguente modifica all'Art.5 del DL 3 marzo 2011, n. 28 "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*":

"b) dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti:

«3-bis. Per "sito dell'impianto eolico" si intende:

a) nel caso di impianti su una unica direttrice, il nuovo impianto è realizzato sulla stessa direttrice con una deviazione massima di un angolo di 10°, utilizzando la stessa lunghezza più una tolleranza pari al 15 per cento della lunghezza dell'impianto autorizzato, calcolata tra gli assi dei due aerogeneratori estremi;

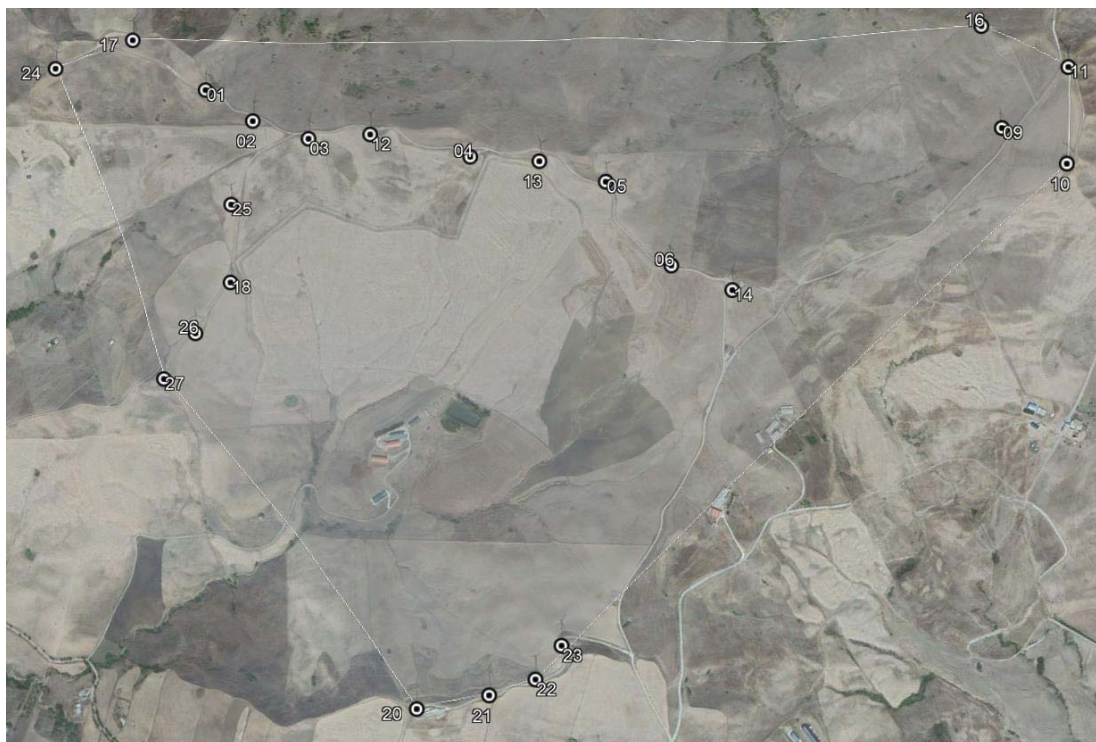
b) nel caso di impianti dislocati su più direttrici, la superficie planimetrica complessiva del nuovo impianto è all'interno della superficie autorizzata, definita dal perimetro individuato, planimetricamente, dalla linea che unisce, formando sempre angoli convessi, i punti corrispondenti agli assi degli aerogeneratori autorizzati più esterni, con una tolleranza complessiva del 15 per cento".

Recentemente il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 (in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 50 del 1° marzo 2022), coordinato con la legge di conversione 27 aprile 2022, n. 34, recante: «*Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali*», tramite l'art. 9, ha ulteriormente modificato l'Art. 5, comma 3 bis, del D.Lgs. 28/2011 **portando la tolleranza complessiva al 20%**.

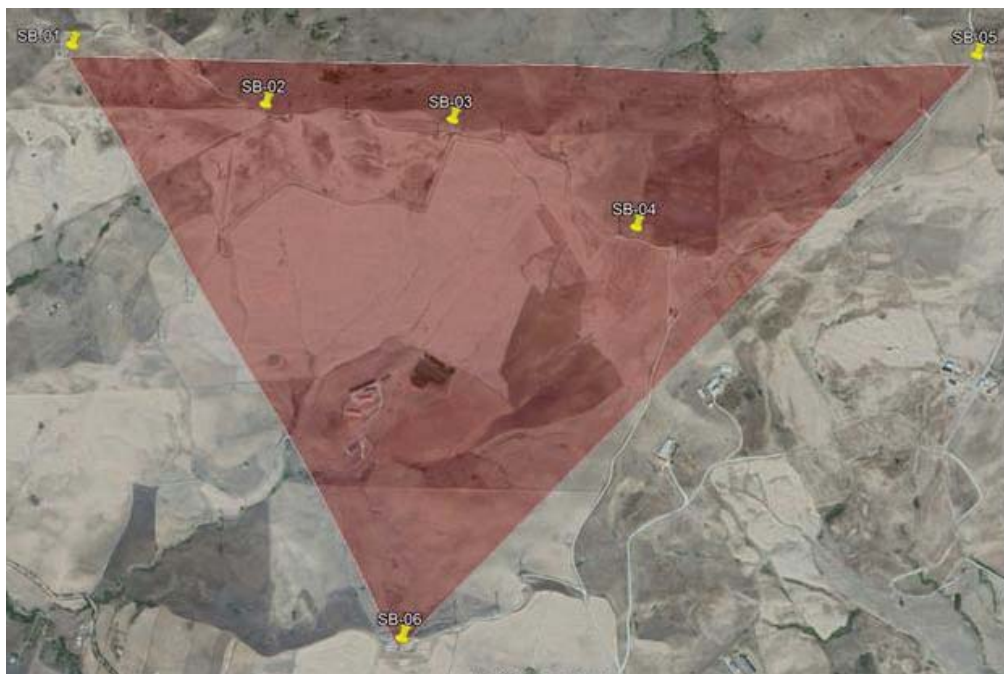
In dettaglio, nel caso dell'Impianto di Sclafani Bagni, riportiamo di seguito la sovrapposizione grafica dell'area di impianto esistente con l'area dell'impianto in repowering la cui differenza è pari ad 878 m² ovvero lo 0.03% del totale complessivo delle aree e rientrante ampiamente nella tolleranza del 20%.

Area impianto esistente	BIANCA	=2.922.674 m ²
Area impianto Repowering	ROSSA	=2.161.916 m ²
Differenza aree	VERDE	=878 m ² pari al 0.03 % (tolleranza complessiva)

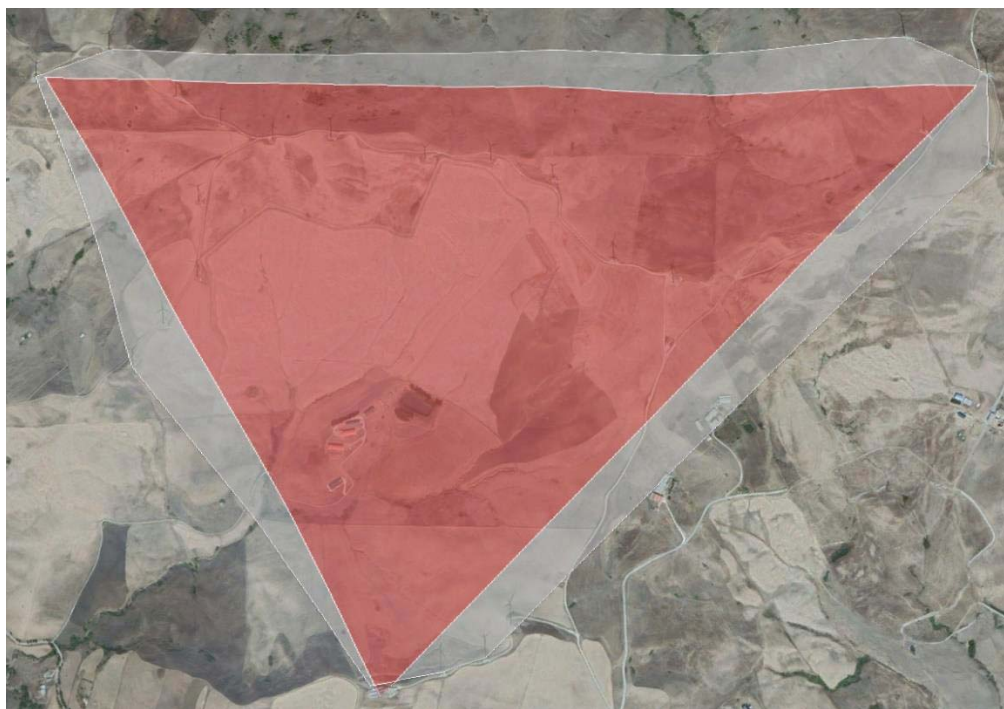
AREA IMPIANTO ESISTENTE



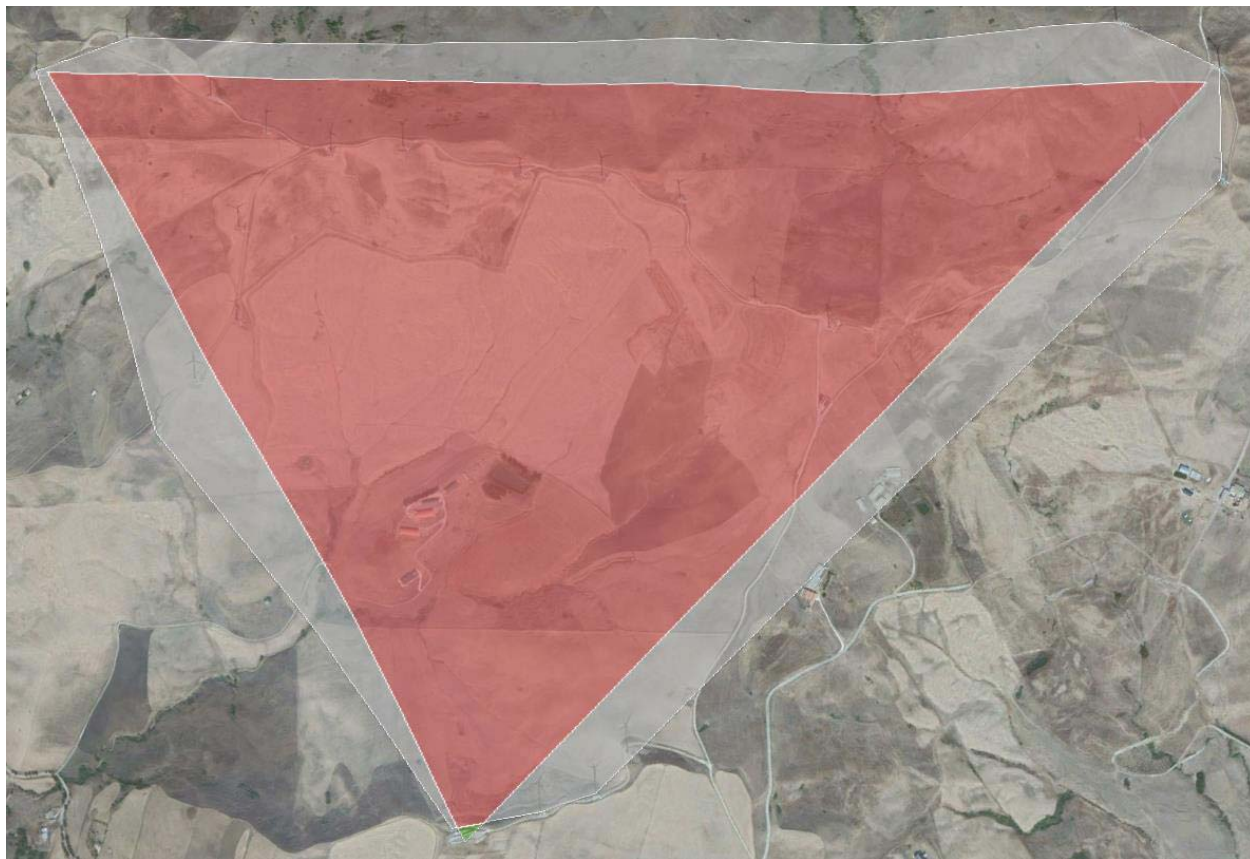
AREA NUOVO IMPIANTO Repowering



SOVRAPPOSIZIONE AREE



DIFFERENZA AREE



Conclusioni.

Enel Green Power Italia Srl - Società con unico socio - Sede legale 00198 Roma, Viale Regina Margherita 125 - Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale 15416251005 - R.E.A. RM - 1588939 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale Euro 272.000.000,00 i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

In conclusione, per quanto sopra, si evince come il progetto proposto sia assolutamente all'interno dei parametri riportati al sopra citato art. 5, comma 3-bis, lettera b), del D.Lgs. n. 28/2011, così come inserito dall'Art. 32 del D.Lgs. n. 77/2021, e successive modifiche apportate dalla Legge n. 34 del 27/04/2022.

Seconda osservazione

A sostegno di quanto già riportato sopra, si vuole altresì ricordare come il Progetto abbia avuto nel corso dell'istruttoria il parere favorevole da parte della Soprintendenza di Palermo (c n. 20366 del 20/09/2021 assunta agli atti della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio con nota prot. N. 36430 del 29/10/2021, come riportato nel Parere, che non stralcia o delocalizza alcuna WTG, ed il Parere Favorevole della DG Valutazioni ambientali, n. 157 dell'1 ottobre 2021 (allegato alla Presente) con cui la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS del MiTE si è espressa favorevolmente con prescrizioni sulla compatibilità ambientale dell'intervento, prescrizioni non riguardanti aspetti progettuali rilevanti come la delocalizzazione o stralcio WTG, ma di natura generale; più in dettaglio si vuole citare quanto riportato a pag. 11 del Parere n. 157: **“Il progetto proposto si inserisce correttamente nel contesto territoriale, nel rispetto delle distanze minime per l'inserimento del progetto eolico nel contesto territoriale previste dalle Linee Guida di cui al DM 10/09/2010.”**, e si trova riscontro anche nella Tavola allegata alla presente, già inviata in sede di istanza VIA e pubblicata sul sito del MITE al link <https://va.mite.gov.it/File/Documento/508909>; inoltre facciamo notare anche quanto riportato nello stesso Parere n. 157 della CTVIA alla pagina 14:

*“L'analisi dell'intervisibilità cumulata riferita allo stato di progetto effettuata dal proponente restituisce un miglioramento quantitativo apportato dagli interventi in progetto grazie alla dismissione dei 23 aerogeneratori esistenti e **agli altri interventi di potenziamento previsti sugli impianti nella zona**”.*

Per quanto sopra si sottolinea il riferimento all'impianto di Montemaggiore Belsito, oggetto di altra procedura da parte dello scrivente (ID VIP5951), che evidentemente è stato considerato nelle Valutazioni della CTVIA.

Conclusioni.

In conclusione e a supporto della prima osservazione, si segnala che lo stralcio o delocalizzazione della WTG SB-06 non sia stato ritenuto necessario nè dalla Commissione VIA, nel proprio Parere n. 157, nè dalla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo che non ha richiesto alcuna prescrizione aggiuntiva di natura paesaggistica.

Alla luce delle osservazioni sopra riportate, la scrivente Società, considerato che la delocalizzazione della WTG SB-06 non è fattibile tecnicamente e uno stralcio della stessa comporterebbe un nocumento alla realizzazione dell'impianto, anche ai sensi della normativa sulla incentivazione delle energie rinnovabili, con conseguente non smantellamento dell'esistente impianto composto da n. 23 Aerogeneratori,

CHIEDE

a codesta Spettabile Commissione di voler:

- a) **accogliere le osservazioni sopra riportate; e**
- b) **di voler annullare la prescrizione n. 1), lettera a) del Parere; nonché**
- c) **di conseguenza, non considerare l'eliminazione della WTG denominata SB-06, nella predisposizione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, inerente al progetto in argomento.**

Distinti saluti

Un Procuratore

Carlo Zorzoli

Referente di Progetto:

Salvatore Scuderi

E-mail: Salvatore.scuderi2@enel.com

Tel. 3453063403

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.r.l. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.